

FONDAZIONE BANCHE DI PISTOIA E VIGNOLE

“Quarrata in bianco e nero”

La città di un tempo rivive nelle immagini di Luciano Michelozzi

di Silvia Mauro

Una testimonianza viva e suggestiva della Quarrata di un tempo, la cronaca fedele e puntuale di una città in rapida crescita e trasformazione, colta nei suoi momenti più significativi: questo il contributo lasciatoci in dote dai filmati girati, in oltre quarant'anni di attività, da Luciano Michelozzi - cineamatore e fondatore di Tele Quarrata - che lo scorso 14 gennaio, nel corso di una cerimonia pubblica, sono stati donati alla Fondazione Banche di Pistoia e Vignole da Luca Paolieri e Andrea Pecchioli, titolari dello studio FotoVideoProject. Quegli eventi e quei volti protagonisti di un "passato non recente", ulteriormente arricchiti da interviste e filmati della Quarrata di oggi, sono ora parte di un documentario - il primo di una prossima serie di altri due - realizzato da FotoVideoProject con il contributo della Fondazione, la cui visione, giovedì 5 luglio, ha allietato e, a tratti, commosso il folto pubblico accorso al Teatro Nazionale di Quarrata per l'ocasio-

ne. "Il materiale di Luciano Michelozzi, donato da FotoVideoProject, sarà acquisito dall'Archivio dell'Istituto di Storia Locale della Fondazione e sarà messo a disposizione di tutta la cittadinanza - ha chiarito il presidente Franco Benesperi, ringraziando prima della proiezione gli artefici del documentario Luca Paolieri e Andrea Pecchioli, gli autori dei testi Emanuela Galli, direttrice dell'Istituto, e Carlo Rossetti, consigliere della Fondazione, nonché il figlio di Luciano Michelozzi, Marino. "Mio padre era una persona generosa ed avrebbe voluto che i suoi filmati fossero divulgati", ha chiarito quest'ultimo. "Luciano - ha aggiunto Luca Paolieri - si gettava in modo spontaneo e genuino sulla notizia e noi, nel costruire il documentario, abbiamo rispettato la sua regia, non alterando in alcun modo le immagini girate". "Michelozzi, uomo di grande simpatia, ha reso un grandissimo tributo a Quarrata con il proprio lavoro", ha infine concluso Carlo Rossetti. Presente alla proiezione anche il sindaco Marco Mazzanti, che

ha portato i saluti dell'amministrazione comunale. A partire dagli anni Cinquanta e per tutti gli anni Sessanta, "Quarrata in bianco e nero. Cronache quotidiane di un passato non recente raccontate da Luciano Michelozzi" ha ripercorso tutti i fatti salienti che hanno modificato per sempre l'aspetto e l'anima della città, consegnandola ai suoi abitanti come oggi appare: dalla trasformazione di Piazza Risorgimento, con l'abbattimento dei pini secolari per far posto al parcheggio di auto, al boom economico e demografico che, sotto la guida dell'amato sindaco Amadori, portò alla costruzione di nuove case e scuole, dalla fugace visita di Aldo Moro, alla prima processione di "Gesù Morto", per arrivare infine all'incendio, dolorosissimo per la città, della Fabbrica Lenzi. Per il pubblico, partecipe e attento nel riconoscere luoghi, volti ed eventi della propria storia recente, un tuffo nostalgico all'indietro nel tempo, in un passato dai colori mai così tanto vividi ed intensi, nonostante il bianco e nero delle immagini.